

AMAG AMBIENTE S.P.A.

BILANCIO AL 31/12/2023

Assemblea dei Soci del 28/06/2024



Il giorno 28.06.2024 alle ore 09,15 presso la sede legale di Via Damiano Chiesa n.18 si è riunita l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, della Relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;
- 2) Destinazione del risultato d'esercizio;
- 3) Budget economico finanziario anno 2024 - Approvazione
- 4) Deliberazioni inerenti al compenso degli Amministratori e rimborso spese;
- 5) Varie ed eventuali

Nell'ora e luogo indicati risulta presente il Presidente e Legale Rappresentante del Consorzio di Bacino Alessandrino l'Ing. Mauro Bressan con delega del Socio AMAG SPA Ing. Emanuele Rava che detiene l'80% del capitale sociale pari a Euro 40.000,00 (n. 40 azioni) e conferendo al delegato tutte le facoltà necessarie per discutere e votare nel modo che riterrà più opportuno nonché tutti i poteri eventualmente occorrenti per atti connessi e/o consequenziali alle deliberazioni assunte in assemblea, il tutto con promessa di rato e valido sino da ora e dell'Ing. Mauro Bressan, Rappresentante del Consorzio di Bacino Alessandrino, socio che detiene il 20% del capitale sociale pari a Euro 10.000,00 (n. 10 azioni).

Sono presenti nel luogo della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Paolo Borbon, la Consigliera Mariateresa Favola e la Consigliera Maria Grazia Barberis.

Risultano altresì presenti nel luogo della riunione il Rag. Maurizio Pavignano, Presidente del Collegio Sindacale, il componente effettivo Dott.ssa Pamela Mattu e il Dott. Sogliano Alessandro, componente effettivo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente di Amag Ambiente il quale, constatato che è rappresentato l'intero capitale sociale pari ad Euro 50.000,00 e che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto, dichiara l'Assemblea validamente costituita a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, e chiama a fungere da segretario, ai sensi dell'art 18 comma 2 dello Statuto, il Dott. Francesco Moretti, dirigente AMAG, che accetta, quindi si passa alla trattazione degli punti iscritti all'ODG:

1) Approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2022, della Relazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative.

Il Presidente Borbon illustra il bilancio e la relazione sulla gestione, evidenziando che il risultato positivo dell'esercizio 2023 è di euro 89.751.

Interviene il Presidente del Collegio Rag. Pavignano il quale, a nome del Collegio, illustra la relazione del Collegio al bilancio, precisa che il Collegio ha vigilato sul rispetto delle norme di legge e dello statuto mentre la revisione legale dei conti è stata svolta da Società di Revisione e informa che non sussistono motivi ostativi all'approvazione del bilancio. Invita inoltre ad approvare la destinazione dell'utile proposta dagli Amministratori.

Infine informa i presenti di avere avuto la possibilità di consultare anche la relazione dell'ODV, con cui si è confrontato, da cui si evince che non sono stati rilevati elementi di criticità riferibili o inerenti al contenuto del bilancio dell'esercizio 2023.

Dopo ampia discussione l'Assemblea, all'unanimità,

delibera

- di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo ed allegato al presente verbale.

2) Destinazione del risultato d'esercizio.

Il rappresentante del socio A.M.A.G. propone di destinare a riserva straordinaria l'intero utile pari a Euro. 89.751.

Il rappresentante del socio Consorzio di Bacino concorda circa la proposta del socio A.M.A.G.
Dopodichè, all'unanimità, l'Assemblea dei soci

delibera

di destinare l'utile dell'esercizio, pari a Euro 89.751 a Riserva Straordinaria.

3) Budget economico finanziario anno 2024 - approvazione

Il Presidente Borbon illustra il Budget 2024 composto da situazione economica, patrimoniale e finanziaria per gli anni 2024-2025-2026 che hanno come spalla di riferimento il PEF 2024-2025 recentemente approvato dal Comune di Alessandria.

Il documento si compone anche di un piano investimenti 2024 finalizzato a realizzare l'atto di indirizzo emanato dal Comune di Alessandria a marzo 2024 ed un budget di cassa che garantisce a 12 mesi un avanzo di cassa di almeno un milione di euro.

Il Presidente Ing. Bressan chiede che la società presti maggiore attenzione alla pulizia della città di Alessandria in quanto in questi ultimi mesi la qualità percepita è molto bassa.

Il Presidente Borbon spiega che gli investimenti del 2024 sono finalizzati a garantire l'acquisto di attrezzature e mezzi per la raccolta rifiuti e lo spazzamento che garantiranno maggiore qualità nell'erogazione del servizio.

Sempre il Presidente Borbon spiega che si investirà anche su nuove risorse uomo in quanto verranno emessi bandi di selezione pubblica per operatori con patente B e C+CQC che garantiranno gli avvicendamenti per i pensionamenti dell'anno 2024.

Dopodichè, all'unanimità, l'Assemblea dei soci

Delibera

di approvare il Budget 2024 ed i relativi documenti che lo compongono, così come predisposto dall'organo amministrativo.

4) Deliberazioni inerenti al compenso degli Amministratori e rimborso spese.

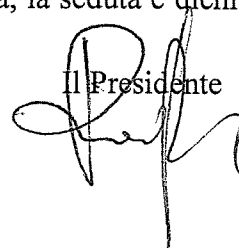
Il Presidente Bressan, vista l'assenza dei rappresentanti di AMAG holding, chiede che questo punto all'ordine del giorno venga discusso in una prossima Assemblea Soci rimanendo in attesa del deliberato dell'Assemblea Soci di Amag Spa, prevista il 4 luglio 2024.

Dopodichè, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è dichiarata chiusa alle ore 09,45.

Il Segretario



Il Presidente



AMAG AMBIENTE S.P.A.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Azionisti/Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 89.751 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 333.815

Andamento del settore

La Società, costituita in data 19/11/2014, opera dal 20 dicembre del medesimo anno nel settore rifiuti ed ambientale in genere a seguito dell'acquisto dal fallimento della società AMIU.

Andamento della gestione

Occorre premettere che l'attività aziendale è stata pesantemente influenzata da eventi di carattere internazionale che hanno influenzato negativamente i prezzi delle fonti energetiche (gas, gasolio e benzina) e, quindi, di conseguenza anche il prezzo per Kw di energia elettrica delle materie prime.

L'effetto finale delle problematiche di cui sopra è stata la spinta inflattiva che ha toccato livelli intorno al 6%.

Tali livelli di inflazione non si vedevano in Europa da molti anni. Le società del Gruppo AMAG sono state costrette a subire passivamente i fatti sopra narrati in quanto operano tutte in settori che hanno tariffe che sono regolate di anno in anno da parte di ARERA, quindi, non operano nel mercato libero, non hanno avuto a disposizione strumenti per provare a fronteggiare l'emergenza. Occorre comunque sottolineare che le società del gruppo sono riuscite, pur con le difficoltà del periodo, a generare cassa positiva e quindi a non subire particolari contraccolpi dal punto di vista gestionale.

Allo scopo di fronteggiare i maggiori oneri e di prevenire il rischio riveniente dai ritardi nei pagamenti della TARI da parte dei contribuenti che avrebbero potuto ed ancora potrebbero condizionare l'unica forma di sostentamento dell'azienda che è rappresentato dal corrispettivo del servizio, la società ha formulato istanze al sistema bancario onde ottenere finanziamenti garantiti dallo Stato (MCC) e da SACE a sostegno del circolante, ma non si è rilevata nessuna risposta positiva.

Sotto il profilo tariffario sull'esercizio si sono pesantemente riverberati gli effetti del nuovo metodo tariffario (MTR) introdotto da ARERA, basato sui dati di costo 2021 e che ha visto ridurre il vincolo sui ricavi in capo alla società causa la mancanza di investimenti.

Inoltre l'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal pieno sviluppo del progetto di tariffazione puntuale per il rifiuto imballaggi misti e carta/cartone nei Comuni serviti di minore entità demografica.

Per quanto concerne il servizio nel Comune di Alessandria, il Consorzio AMAG Servizi, di cui AMAG AMBIENTE fa parte, non è riuscita ad affidare il progetto della "Smart City" in quanto il Proponente che si è aggiudicato la gara non ha mai proceduto a presentare un progetto esecutivo e quindi si è proceduto alla revoca dell'affidamento.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro)

	2023	2022	SCOSTAMENTO	SCOST. %
Ricavi netti	15.296.670	14.869.726	426.944	2,87
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0,00
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0,00
Valore della produzione	15.296.670	14.869.726	426.944	2,87
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-1.066.302	-1.194.469	128.167	-10,73
Servizi	-3.734.697	-2.016.615	-1.718.082	85,20
Godimento di beni di terzi	-1.178.748	-922.848	-255.900	27,73
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.195	-15.256	49.451	-324,14
Valore aggiunto	9.351.119	10.720.538	-1.369.419	-12,77
Spese per il personale	-8.391.966	-9.232.673	840.707	-9,11

Margine operativo lordo	959.153	1.487.865	-528.712	-35,53
Oneri diversi di gestione	-205.275	-427.815	222.540	-52,02
Ebitda	753.877	1.060.050	-306.173	-28,88
Ammortamenti e svalutazioni	-453.231	-434.040	-19.191	4,42
Accantonamenti per rischi	-54.000	-10.000	-44.000	440,00
Altri accantonamenti	-61.000	-18.000	-43.000	238,89
Reddito operativo	185.646	598.010	-412.364	-68,96
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	0	0,00
Proventi finanziari (+)	27.880	396	27.484	6.940,35
Oneri finanziari (-)	-84.406	-108.139	23.733	-21,95
Risultato della gestione corrente	129.120	490.267	-361.147	-73,66
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0,00
Utile prima delle imposte	129.120	490.267	-361.147	-73,66
Imposte sul reddito dell'esercizio	-39.369	-156.452	117.083	-74,84
Utile (Perdita) d'esercizio	89.751	333.815	153.821	46,08

L'esercizio 2023 chiude con un risultato positivo di Euro 89.751.

I corrispettivi dal Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino rappresentano poco meno del 95% dei ricavi netti della società, risultano in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente a causa del nuovo Metodo tariffario, che ha penalizzato la società nell'ottica, introdotta da ARERA, di efficientare i costi a vantaggio dei cittadini.

Per quanto riguarda i ricavi relativi alla raccolta differenziata si evidenzia una sensibile diminuzione dei ricavi derivanti dalla vendita di carta contrattualmente legata alle quotazioni del materiale alla "Borsa del recupero" di Milano.

La società ha anche svolto il servizio neve per il Comune di Alessandria in forza di specifico affidamento.

In questo contesto, si è agito ove possibile sui costi; si riducono i costi per l'acquisto di materie prime, materiali, ecc. necessari per lo svolgimento del servizio (-10,73%), aumentano i costi per servizi causa il pieno sviluppo del contratto di service AMAG (+85,20%).

Il costo del personale ha subito una diminuzione (9,11%).

Tutto quanto sopra esposto porta ad un EBITDA positivo di Euro 753.877 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 28,88%.

Ne consegue che l'EBIT è positivo per Euro 185.646 contro Euro 598.010 del 2022.

Situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello di apertura è il seguente (in Euro):

IMPIEGHI	2023	2022
I) Immobilizzazioni immateriali	23.224	84.216
II) Immobilizzazioni materiali	3.644.192	3.785.024
III) Immobilizzazioni finanziarie	5.239	5.239
(A) ATTIVO IMMOBILIZZATO (I+II+III)	3.672.655	3.874.479
I) Scorte di magazzino	198.243	164.047
II) Liquidità differite	4.992.650	3.607.906
III) Liquidità immediate	4.011.689	4.517.600
B) ATTIVO CIRCOLANTE (I+II+III)	9.202.582	8.289.553
CAPITALE INVESTITO (A+B)	12.875.237	12.164.032
FONTI		
A) Patrimonio netto	4.177.624	4.087.875
B) Passività consolidate	1.289.900	1.930.791
C) Passività correnti	7.407.714	6.145.366
CAPITALE ACQUISITO (A+B+C)	12.875.237	12.164.032

L'attivo immobilizzato si riduce per effetto di mancanza di nuovi investimenti; la liquidità leggermente in calo.

Il Patrimonio netto viene rafforzato grazie all'accantonamento degli utili del 2022 e le passività correnti sono in aumento.

Principali dati finanziari

Il cash-flow, inteso come sommatoria dell'utile di esercizio e delle quote di ammortamento, è di Euro 542.982, in diminuzione rispetto al dato 2022 che era di Euro 765.878.

La liquidità si è attestata ad Euro 4.011.689 mentre al 31/12/2022 ammontava ad Euro 4.517.600; la posizione finanziaria netta complessiva alla fine dell'esercizio è positiva per Euro 2.928.351 (era positiva per Euro 3.100.928 nel 2022).

Il saldo interessi attivi/passivi netti (cioè la somma algebrica degli interessi passivi e di quelli attivi) è risultato negativo per Euro 56.526 mentre nel 2022 era negativo per Euro 107.744.

Investimenti

Nell'esercizio la società ha effettuato investimenti per complessivi Euro 314.772; nel 2022 gli investimenti erano ascesi a Euro 1.467.764.

Indici di bilancio

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE		2023	2022	2021
Indice di solidità patrimoniale	Patrimonio netto	83,55	81,76	75,08
	Capitale Sociale			
Indice di indipendenza finanziaria	Patrimonio netto	0,32	0,34	0,26
	Capitale acquisito			
Patrimonio netto "tangibile"	Patrimonio netto - Immobilizzazioni immateriali	4.154.400	4.003.659	3.702.930
INDICI DI SITUAZIONE FINANZIARIA		2023	2022	2021
Indice di liquidità	Liquidità immediate + Liquidità differite	1,22	1,33	1,18
	Passività correnti			
Grado di liquidità del capitale investito	Liquidità immediate + Liquidità differite	0,70	0,67	0,80
	Capitale investito			
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	Capitale acquisito	1,74	1,98	1,49
	Passività correnti			
Indice di autocopertura del capitale fisso	Patrimonio netto	1,14	1,06	1,33
	Attivo immobilizzato			
Indice di disponibilità	Attivo circolante	1,24	1,35	1,20
	Passività correnti			
Indice di copertura delle immobilizzazioni	Patrimonio netto + Passività consolidate	1,49	1,55	1,71
	Attivo immobilizzato			
INDICI DI CICLO FINANZIARIO		2023	2022	2021
Tasso di rotazione del capitale investito	Ricavi vendite e prestazioni Capitale investito	1,19	1,22	0,99
INDICI DI REDDITIVITA'		2023	2022	2021
R.O.I	Reddito operativo	1,44	4,92	2,27
	Capitale investito			
R.O.S.	Reddito operativo	1,21	4,02	2,30
	Ricavi vendite e prestazioni			

R.O.E.	Reddito netto	2,15	8,17	4,79
	Patrimonio netto			
R.O.A.	Reddito operativo + Proventi finanziari+reddito atipico	1,66	4,92	2,27
	Capitale investito			

Tutti gli indicatori si mantengono su livelli decisamente positivi, per effetto di quanto in precedenza commentato.

Ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, si precisa che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente.

Stante la particolare natura dell'attività svolta la società è rigorosamente soggetta ai controlli degli Organi preposti.

Riguardo al personale si rileva che i dipendenti in servizio al 31/12/2023 erano 151 contro i 170 del 31/12/2022. La forza media è stata di 160 unità mentre nel 2022 era stata di 169 unità.

Nel corso del 2023 si sono verificate n. 24 cessazioni cui si sono contrapposte assunzioni per 6 unità e trasferimenti infragruppo per 4 unità.

Nel corso del 2023 ci sono stati 15 infortuni rispetto ai 12 che si erano registrati nel 2022.

Ampio spazio è stato dedicato alla formazione del personale per complessive ore 2.427.

Nell'anno sono state intrattenute regolari relazioni industriali.

Si riportano qui di seguito alcuni indicatori relativi all'attività del personale aziendale:

INDICI DI ATTIVITA' DEL PERSONALE	2023	2022	2021
Fatturato per dipendente (Euro)	95.700	87.987	83.685
Costo per dipendente (Euro)	57.613	54.490	53.230
Valore aggiunto per dipendente (Euro)	58.503	63.435	61.524
Ore lavorate ordinarie	1.527	1.518	1.538
Forza media			
Ore lavorate ordinarie	0,88	0,87	0,80
Ore lavorative (netto ferie)			
Ore straordinarie	0,01	0,02	0,01
Ore lavorative (compreso ferie)			
Ore non lavorate (escluso ferie)	0,11	0,12	0,70
Ore lavorative (compreso ferie)			

Nel corso dell'esercizio è stata regolarmente effettuata la sorveglianza sanitaria.

Al personale viene sempre garantita la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e sono state impartite le opportune disposizioni ai dipendenti impegnati a garantire la continuità dei servizi quanto ai comportamenti da porre in essere a tutela della propria salute.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

I crediti esistenti sono prevalentemente verso il Comune di Alessandria e verso il Consorzio di Bacino, fondati su contratti di servizio; i pagamenti si sono mantenuti su range di regolarità; per questo motivo non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti in fondo svalutazione crediti; riguardo ai privati, esclusa la Capogruppo, si è ritenuto di adeguare il fondo svalutazione crediti fondato su valutazioni operate riguardo ad alcuni clienti, accantonando l'importo di Euro 61.000 relativo ad una posizione ritenuta particolarmente a rischio.

Rischio di liquidità

La società ha adottato, con l'ausilio della Capogruppo, politiche atte a mantenere un adeguato livello di liquidità tenuto conto peraltro che la stessa è condizionata dai pagamenti dei corrispettivi del servizio effettuati di Comune di Alessandria e dal Consorzio di Bacino.

Rischio di tassi di interesse

I finanziamenti in essere contratti con primario istituto di credito non sono soggetti a particolari rischi; non sono state attivate coperture con prodotti derivati.

Rischio di cambio

La società non è esposta a rischi di cambio.

Qualità del servizio

La società ha mantenuto la certificazione di qualità ISO.9001.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428. c. 2, n. 1, C.C. si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

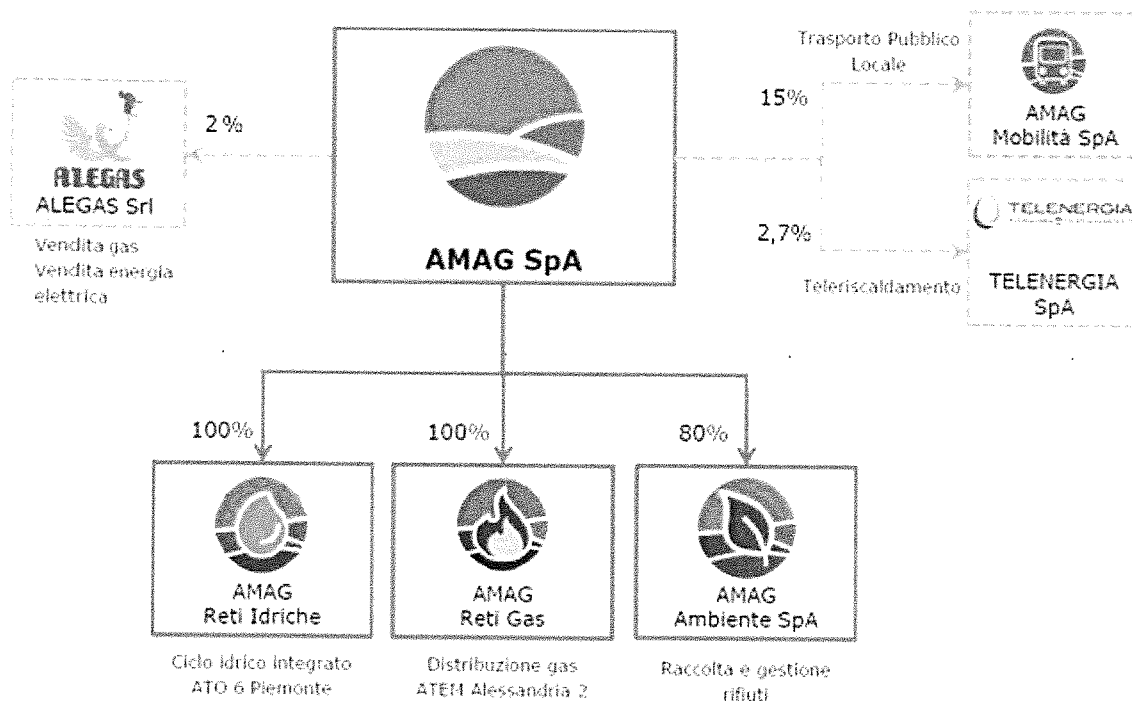
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con l'altro Socio Consorzio di Bacino Alessandrino.

La controllante A.M.A.G. S.p.A. al 31/12/2023 detiene l'80% della partecipazione.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Qui di seguito si riporta l'organigramma del Gruppo di cui AMAG AMBIENTE S.p.A. fa parte:



Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società che esercita attività di direzione e coordinamento e con le altre società che Vi sono soggette:

AMBIENTE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
AMAG	649.497,31	3.277.866,50	1.810.436,14	157.640,96
IDRICO	69.499,15	194.468,02	58.006,48	35.227,85
RETIGAS	25.182,48	429.821,89	43.629,05	414,00

Dalla Società controllante, che esercita l'attività di direzione e controllo, sono state acquisite prestazioni svolte dalla medesima in ordine alla gestione delle cosiddette funzioni centralizzate (di holding).

Dalla società AMAG RETI IDRICHE la società ha acquistato acqua potabile.

Alla società AMAG RETI IDRICHE sono state inoltre vendute prestazioni diverse in materia ambientale quali servizi multi benna e allontanamento rifiuti in generale. Servizi con spurghi e trasporto fanghi sono cessati in quanto questi servizi sono stati affidati a ditte esterne. Si auspica che in un prossimo futuro possano essere di nuovo erogati da Amag Ambiente in quanto l'azienda necessita di nuovi fatturati oltre a quelli garantiti dagli affidamenti in house providing.

I rapporti infragruppo hanno anche riguardato i distacchi di personale presso la Capogruppo.

Sono intercorsi rapporti per noleggi di benne per allontanamenti rifiuti con AMAG RETI GAS, anch'essa controllata da A.M.A.G..

I suddetti rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR 679/16)

Nell'ambito delle attività previste sono state attuate tutte le attività utili a valutare il sistema di protezione delle informazioni ed a provvedere al relativo aggiornamento.

Si dà pertanto atto che la società ha adottato tutte le misure di sicurezza minime e necessarie in conformità alla normativa vigente.

Modello di Organizzazione e Gestione

La società adotta il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D.Leg. 231/01; detto modello è stato oggetto di revisione ed è tuttora in fase di adeguamento.

L'Organismo di Vigilanza è lo stesso della Capogruppo.

Anche per quanto concerne la L. 190/12 il RPCT è lo stesso della Capogruppo, cui si affianca un Referente nominato dalla società.

Recentemente il catalogo dei reati contemplato dal D.Leg. 231 è stato implementato; questa variazione, unita alle modifiche apportate all'organizzazione del Gruppo, ha reso necessario procedere all'adeguamento ed all'implementazione del Modello; la Capogruppo ha affidato l'incarico a docenti dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica, Alta Scuola Federico Stella sulla Giustizia Penale che hanno presentato il nuovo modello nel dicembre 2021.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non possiede direttamente od indirettamente azioni proprie o azioni della società controllante, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Non ha inoltre provveduto né all'acquisto, né all'alienazione di azioni proprie e della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'intendimento della società è quello di porre in essere le attività necessarie per migliorare il servizio alla collettività e per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio, introducendo forme innovative di svolgimento del servizio e rinnovando gli assets di cui oggi la società dispone.

Questo nell'ambito del nuovo Piano strategico ed in armonia con le Linee guida dettate dal Comune di Alessandria.

Peraltro le nuove normative regolatorie introdotte da ARERA hanno portato a ridefinire le modalità di determinazione della Tariffa con variazioni in peius rispetto alla precedente struttura tariffaria; con i nuovi interventi previsti da parte dell'Autorità regolatoria, si potranno meglio misurare gli impatti futuri.

Infine l'aumento dei prezzi delle materie prime e soprattutto dei combustibili fossili dovuti alla guerra in Ucraina stanno mettendo in difficoltà finanziaria molte aziende.

Occorrerà monitorare i flussi TARI stante le difficoltà nei pagamenti da parte di famiglie ed imprese, specie nel momento in cui verranno meno le misure agevolative introdotte in fase pandemica.

A proposito di TARI ovvero la conversione da tassa a tariffa, il Comune definirà nel 2024 i tempi e le modalità con cui la gestione della TARI passerà direttamente ad AMAG.

Nei Comuni a minore densità demografica è stata deliberata l'estensione della raccolta porta a porta anche per carta e plastica, ferma restando la raccolta del vetro con campane stradali. Queste nuove raccolte hanno la loro realizzazione nel corso del 2022 ed il pieno sviluppo nel corso del 2023. Nel prossimo futuro potranno passare a Tariffa Puntuale affidando la gestione anche al Gruppo AMAG.

In ogni caso il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si attesta che l'attività viene svolta nell'unità locale di Viale Teresa Michel n. 44 - Alessandria, che non costituisce però sede secondaria.

Approvazione del bilancio

In conformità a quanto previsto dall'art.16 dello Statuto e a norma dell'art. 2364 Cod. Civ., 2° comma, il Presidente ha proposto al Consiglio di Amministrazione di differire il termine di convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del progetto di bilancio, che in ogni caso dovrà essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

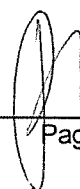
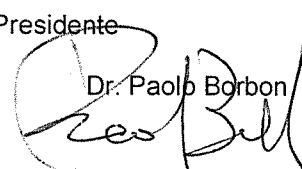
Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione originano dagli interventi di riorganizzazione aziendale (tuttora in corso) che hanno interessato la struttura amministrativa e contabile, anche per l'avviamento del nuovo sistema informativo, e che hanno richiesto una tempistica maggiore per la determinazione e verifica dei valori di bilancio e per la redazione di un'informativa attendibile.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver esaminato attentamente la situazione e le ragioni alla base della richiesta di rinvio della convocazione assembleare, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine per l'approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2023 così come presentato.

Il Presidente

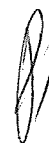
Dr. Paolo Borbon



AMAG AMBIENTE S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALESSANDRIA
Codice Fiscale	02453870061
Numero Rea	ALESSANDRIA257234
P.I.	02453870061
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.M.A.G. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	A.m.a.g. S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.183	3.360
Totale immobilizzazioni immateriali	2.183	3.360
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.849.917	1.877.029
2) Impianti e macchinario	1.276.194	1.475.283
3) Attrezzature industriali e commerciali	518.080	432.712
Totale immobilizzazioni materiali	3.644.191	3.785.024
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	5.000	5.000
d-bis) Altre imprese	239	239
Totale partecipazioni (1)	5.239	5.239
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	5.239	5.239
Totale immobilizzazioni (B)	3.651.613	3.793.623
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	198.243	164.047
Totale rimanenze	198.243	164.047
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.476.842	2.625.442
Totale crediti verso clienti	3.476.842	2.625.442
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	649.497	575.736
Totale crediti verso controllanti	649.497	575.736
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	94.682	60.130
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.682	60.130
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	388.316	17.549
Esigibili oltre l'esercizio successivo	153.543	0
Totale crediti tributari	541.859	17.549
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	200.662	294.828
Totale crediti verso altri	200.662	294.828
Totale crediti	4.963.542	3.573.685
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.007.172	4.513.780
3) Danaro e valori in cassa	4.517	3.820
Totale disponibilità liquide	4.011.689	4.517.600
Totale attivo circolante (C)	9.173.474	8.255.332
D) RATEI E RISCONTI	50.147	115.078
TOTALE ATTIVO	12.875.234	12.164.033

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	47.235	47.235
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.990.638	3.656.823
Varie altre riserve	-6	0
Totale altre riserve	3.990.632	3.656.823
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89.751	333.815
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.177.618	4.087.873
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	174.863	154.324
Totale fondi per rischi e oneri (B)	174.863	154.324
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	539.901	847.458
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	333.339	333.339
Esigibili oltre l'esercizio successivo	749.999	1.083.333
Totale debiti verso banche (4)	1.083.338	1.416.672
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.388.997	1.498.404
Totale debiti verso fornitori (7)	1.388.997	1.498.404
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	995
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	995
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.277.867	1.961.926
Totale debiti verso controllanti (11)	3.277.867	1.961.926
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	624.290	466.496
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	624.290	466.496

12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	247.917	231.309
Totale debiti tributari (12)	247.917	231.309
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	365.822	515.146
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	365.822	515.146
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	428.746	739.931
Totale altri debiti (14)	428.746	739.931
Totale debiti (D)	7.416.977	6.830.879
E) RATEI E RISCONTI	565.875	243.499
TOTALE PASSIVO	12.875.234	12.164.033

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.669.025	14.298.581
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	8.934	15.153
Altri	618.710	555.991
Totale altri ricavi e proventi	627.644	571.144
Totale valore della produzione	15.296.669	14.869.725
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.066.302	1.194.469
7) Per servizi	3.734.696	2.016.615
8) Per godimento di beni di terzi	1.178.748	922.848
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.079.135	6.652.568
b) Oneri sociali	1.957.090	2.061.107
c) Trattamento di fine rapporto	343.834	470.634
e) Altri costi	11.906	43.694
Totale costi per il personale	8.391.965	9.228.003
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.777	1.977
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	451.455	432.062
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	61.000	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	514.232	444.039
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-34.196	15.256
12) Accantonamenti per rischi	54.000	18.000
14) Oneri diversi di gestione	205.275	432.485
Totale costi della produzione	15.111.022	14.271.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	185.647	598.010
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	27.880	396
Totale proventi diversi dai precedenti	27.880	396
Totale altri proventi finanziari	27.880	396
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	0	2.194
Altri	84.406	105.945
Totale interessi e altri oneri finanziari	84.406	108.139
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-56.526	-107.743
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	129.121	490.267
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	39.370	156.452
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	39.370	156.452
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	89.751	333.815

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	89.751	333.815
Imposte sul reddito	39.370	156.452
Interessi passivi/(attivi)	56.526	107.743
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	185.647	598.010
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	54.000	18.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	453.232	434.039
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	61.000	10.000
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>568.232</i>	<i>462.039</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	753.879	1.060.049

netto

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(34.196)	15.256
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(912.400)	3.158.941
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(109.407)	(84.794)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	64.931	(14.532)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	322.376	(14.899)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	414.188	(2.799.417)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(254.508)</i>	<i>260.555</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	499.371	1.320.604

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(56.526)	(107.743)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(341.018)	(227.089)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(397.544)</i>	<i>(334.832)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	101.827	985.772

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali

(Investimenti)	(310.622)	(1.457.425)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni immateriali

(Investimenti)	(600)	(5.000)
Disinvestimenti	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0

Attività finanziarie non immobilizzate

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(311.222)	(1.462.425)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	333.339
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(296.510)	(380.694)

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(6)	(1)
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(296.516)	(47.356)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(505.911)	(524.009)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.513.780	5.040.879
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.820	730
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.517.600	5.041.609
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.007.172	4.513.780
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.517	3.820
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.011.689	4.517.600
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

La Società è stata costituita in data 19 novembre 2014 quale società per azioni uni personale. Successivamente è stata ceduta una quota pari al 20% al Consorzio di Bacino Alessandrino.

La società ha successivamente acquistato dal Fallimento A.M.I.U. S.p.A., a seguito di gara bandita dalla Curatela fallimentare, i beni di proprietà della ex Azienda Multiservizi di Igiene Urbana.

La società nel corso dell'esercizio ha operato nel ciclo della raccolta dei rifiuti e dello spazzamento per conto del Comune di Alessandria e del Consorzio di Bacino Alessandrino.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, parte integrante del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo A.M.A.G. - Alessandria che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.M.A.G. S.p.a..

Nella tabella riportata al paragrafo "Altre informazioni" della presente Nota integrativa sono riportati i dati essenziali di tale Società così come richiesti dal Codice Civile, art. 2497 bis.

CRITERI DI FORMAZIONE

Lo Stato Patrimoniale è conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del C.C. ed il Conto Economico allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del C.C..

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In osservanza all'art. 2423, c.5, il bilancio è redatto in unità di Euro.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio sono comparati con quelli delle voci omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente ex art. 2423 ter Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata

operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. Nella valutazione della residua possibilità di utilizzazione si tiene anche conto delle vite utili di cui ai provvedimenti regolatori.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Il costo d'acquisto delle piccole attrezzature di valore unitario inferiore a Euro 516,45, acquistate per mero reintegro delle dotazioni in essere, è stato interamente addebitato al conto economico considerata la loro scarsa importanza rispetto all'attivo di bilancio e l'assenza di sensibili variazioni nella loro entità, valore e composizione da un esercizio all'altro.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Autocarri	20,00%
Motocarri	20,00%
Autovetture	25,00%
Macchine Operatrici	20,00%
Impianti e apparecchiature speciali	10,00%
Apparecchiature e attrezzature	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio usati	12,00%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
Macchine d'ufficio elettromecc. ed elettroniche usate	20,00%
Telefonia fissa	10,00%
Telefonia fissa usata	10,00%
Telefonia mobile	10,00%
Cassoni e contenitori	15,00%
Altri contenitori raccolta differenziata	20,00%
Cassonetti, campane, cassoni raccolta	12,50%
Contenitori di piccola cubatura	100,00%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato progressivo annuale.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Pertanto ai sensi del paragrafo 42 dell'OIC 155 non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto irrilevante rispetto al valore non attualizzato ai sensi dell'art. 2343 comma 4 del Codice Civile.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio. I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2023 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e le somme destinate ai Fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

I debiti non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono stanziare secondo il principio di competenza in base ad una ragionevole previsione dell'onere di imposta tenuto conto delle agevolazioni applicabili. Non è stata iscritta fiscalità differita.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

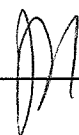
Impegni, garanzie, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;



- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° c. dell'art. 2423 Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 2.183 (€ 3.360 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	258.857	77.364	336.221
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	74.004	332.861
Valore di bilancio	0	3.360	3.360
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	600	600
Ammortamento dell'esercizio	0	1.777	1.777
Totale variazioni	0	-1.177	-1.177
Valore di fine esercizio			
Costo	258.857	77.964	336.821
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	258.857	75.781	334.638
Valore di bilancio	0	2.183	2.183

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento"

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nel prospetto la composizione dei costi di impianto e ampliamento.

Sono i costi sostenuti per la costituzione dell'Azienda e per l'acquisizione della fallita AMIU e consistono

prevalentemente in spese notarili e d'atto.
I costi iscritti sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio 2015.

Diritti brevetti industriali, concessioni e licenze

Accoglie i costi del software acquisito in proprietà o su licenza.
I costi iscritti nelle voci sopraindicate sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione in 3 esercizi.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate né rivalutazioni, né svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.644.191 (€ 3.785.024 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni i materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.091.228	2.893.364	3.023.745	8.008.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.199	1.418.081	2.591.033	4.223.313
Valore di bilancio	1.877.029	1.475.283	432.712	3.785.024
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.800	90.163	220.210	314.173
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.025	2.526	3.551
Ammortamento dell'esercizio	30.912	288.227	132.316	451.455
Totale variazioni	-27.112	-199.089	85.368	-140.833
Valore di fine esercizio				
Costo	2.095.028	2.955.720	2.903.375	7.954.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	245.111	1.679.526	2.385.295	4.309.932
Valore di bilancio	1.849.917	1.276.194	518.080	3.644.191

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Si dà atto che nell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni monetarie né obbligatorie, né volontarie.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha ricevuto contributi.

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono contratti di leasing in essere.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 5.239 (€ 5.239 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni si riferiscono al Consorzio AMAG SERVIZI che assolve alla funzione di stazione appaltante per la realizzazione di un project financing finalizzato alla creazione nella città di Alessandria di un progetto nominato SMART CITY. Inoltre la società ha aderito alla Cooperativa Omniafai S.c. sottoscrivendo la quota di partecipazione di euro 77,47.

Sono iscritti per Euro 162 anche gli Strumenti partecipativi emessi da ARAL nell'ambito della procedura concordataria.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	239	5.239
Valore di bilancio	5.000	239	5.239
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	239	5.239
Valore di bilancio	5.000	239	5.239

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 198.243 (€ 164.047 nel precedente esercizio).

Le giacenze sono costituite da carburanti per autotrazione, vestiario, materiali per la manutenzione e da parti di ricambio per gli automezzi.

I riscontri fisici trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili.

Lo scostamento tra la valutazione adottata e quella effettuata con il criterio dei costi correnti risulta pari ad Euro 3.539, scostamento assolutamente irrilevante.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	164.047	34.196	198.243
Totale rimanenze	164.047	34.196	198.243

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 4.963.542 (€ 3.573.685 nel precedente esercizio).

La tabella di seguito riportata mostra la suddivisione per scadenza del saldo dei crediti commerciali.

I crediti commerciali sono principalmente costituiti da fatturazioni derivanti dai contratti di servizio in essere con il Comune di Alessandria; sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo e includono anche le fatture da emettere.

I crediti verso controllanti si riferiscono a fatturazioni attive verso la Capogruppo AMAG SPA per personale distaccato

Sono inoltre iscritti crediti verso Intesa San Paolo (ex Mediocredito) per il residuo della cessione pro-solvendo di crediti verso il Comune di Alessandria e destinato alla copertura delle competenze da riconoscere ad Intesa San Paolo.

Inoltre sono anche inclusi crediti relativi a servizi svolti per conto di ditte e utenti privati.

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi. Il fondo svalutazione crediti è così composto:

Descrizione	Totale
Saldo a inizio esercizio	50.034
Utilizzo dell'esercizio	2.415
Accantonamento dell'esercizio	61.001
Saldo a fine esercizio	108.620

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.585.462	0	3.585.462	108.620	3.476.842
Verso controllanti	649.497	0	649.497	0	649.497
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	94.682	0	94.682	0	94.682
Crediti tributari	388.316	153.543	541.859		541.859
Verso altri	200.662	0	200.662	0	200.662
Totale	4.918.619	153.543	5.072.162	108.620	4.963.542

Sussistono crediti verso la controllante per euro 649.497 e verso le società sottoposte al controllo della controllante per euro 94.682.

Nella voce 5bis sono rilevati i crediti verso l'Erario; uno degli importi più rilevanti si riferisce al Credito d'imposta industria 4.0 per euro 307.086 ed euro 153.543 (oltre i dodici mesi) per i quali si rimanda a quanto detto nella sezione relativa agli altri ricavi. A questi si aggiungono un credito verso Erario per IRAP (euro 61.801) ed euro 4.356 per un credito di imposta in quanto la Società ha usufruito dell'agevolazione spettante alle imprese non energivore e non gasivore. Il credito di imposta è stato usato unicamente in compensazione dei debiti tributari.

Nei crediti verso altri rilevano la voce Crediti diversi, che ammonta ad Euro 4.089, la voce fornitori per note credito da ricevere (euro 36.021) ed euro 85.258 per crediti verso INPS per rivalutazione TFR.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.625.442	851.400	3.476.842	3.476.842	0	0
Crediti verso imprese	575.736	73.761	649.497	649.497	0	0

controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	60.130	34.552	94.682	94.682	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.549	524.310	541.859	388.316	153.543	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	294.828	-94.166	200.662	200.662	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.573.685	1.389.857	4.963.542	4.809.999	153.543	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti sono realizzati per la maggior parte nella città di Alessandria e nei Comuni limitrofi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.011.689 (€ 4.517.600 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.513.780	-506.608	4.007.172
Denaro e altri valori in cassa	3.820	697	4.517
Totale disponibilità liquide	4.517.600	-505.911	4.011.689

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio; sono inclusi gli interessi maturati ma non ancora accreditati.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 50.147 (€ 115.078 nel precedente esercizio).

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	6.595	6.595
Risconti attivi	115.078	-71.526	43.552
Totale ratei e risconti attivi	115.078	-64.931	50.147

Composizione dei ratei attivi:

	Descrizione	Importo
	Crediti verso INPS	2.677
	Crediti verso INAIL	3.919
Total e		6.596

Composizione dei risconti attivi e costi anticipati:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	15.000
	Compensi periodici per manutenzioni	4.253
	Canoni TLC	453
	Tasse automobilistiche	2.116
	Varie	402
	Affitti e locazioni passive	15.338
	Commissioni su fidejussioni	5.991
Total e		43.553

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.177.618 (€ 4.087.873 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	50.000	0
Riserva legale	47.235	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.656.823	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	3.656.823	0
Utile (perdita) dell'esercizio	333.815	-333.815
Totale Patrimonio netto	4.087.873	-333.815

Riclassifiche

Risultato

Valore di fine

		d'esercizio	esercizio
Capitale	0		50.000
Riserva legale	0		47.235
Altre riserve			
Riserva straordinaria	333.815		3.990.638
Varie altre riserve	-6		-6
Totale altre riserve	333.809		3.990.632
Utile (perdita) dell'esercizio	0	89.751	89.751
Totale Patrimonio netto	333.809	89.751	4.177.618

I Soci sono AMAG S.p.A. con l'80% della partecipazione azionaria e il Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta ed il trasporto di rifiuti solidi e urbani con il 20% delle azioni.

Il capitale sociale è così composto:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	50	50
Ordinarie - valore nominale	1.000,00	1.000,00

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva legale	47.235		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.990.638		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	-6			0	0	0
Totale altre riserve	3.990.632			0	0	0
Totale	4.087.867			0	0	0

Legenda: A:
per aumento di
capitale B: per
copertura
perdite C: per
distribuzione ai
soci D: per altri
vincoli
statutari E:
altro

Il Fondo di riserva (legale) è stato costituito con l'accantonamento del 5% dell'utile netto aziendale relativo all'esercizio 2015 a norma dello statuto societario; tale riserva è vincolata statutariamente per la copertura di perdite.

L'utile relativo all'esercizio 2022 è stato destinato a Riserva straordinaria in occasione dell'assemblea dei soci.

Ai sensi del Principio contabile n. 28 si precisa che l'utile di esercizio che spetta al proprietario di una quota unitaria del capitale di impresa è pari a Euro 3.546. Il metodo di calcolo utilizzato è quello del rapporto fra risultato di esercizio e numero di azioni.

Non sono iscritte riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 174.863 (€ 154.324 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	154.324	154.324
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	20.539	20.539
Totale variazioni	0	0	0	20.539	20.539
Valore di fine esercizio	0	0	0	174.863	174.863

Si evidenziano accantonamenti nell'esercizio pari a Euro 254.000 e utilizzo fondi pari a Euro 33.462.

Gli altri fondi sono così dettagliati:

Fondo rischi specifici

Il fondo è destinato a fronteggiare il rischio sull'operazione di factoring con Banca Sistema. E' stato azzerato per effetto dell'intervenuta definizione del debito verso BANCA SISTEMA. Successivamente è stato riproposto un accantonamento per il 2021 di euro 12.000 in base alle comunicazioni ricevute da BANCA SISTEMA, a cui nel 2023 si è aggiunto un accantonamento di euro 200.000 per possibili vertenze future.

Fondo vertenze in corso

Il Fondo era stato utilizzato per euro 6.472 nel 2020 riallineandolo alle previsioni di spesa relative alle cause di lavoro in essere al 31/12/20; inoltre il fondo comprende l'accantonamento a copertura rischio relativo ad una vertenza apertasi nel 2019 con l'INAIL originata dalla nuova classificazione attribuita dall'INPS e che ha portato l'INAIL ad addebitare maggiori premi pregressi. La società ha ricorso avanti l'Autorità Giudiziaria e ha ottenuto una sentenza favorevole in primo grado. Poiché l'INAIL ha proposto appello, prudenzialmente si è ritenuto di mantenere lo stanziamento. Nel corso del 2023 il fondo è stato utilizzato per euro 33.462 come conseguenza della transazione di una vertenza nata negli anni precedenti con un ex dipendente. Prudenzialmente, a seguito di una nuova vertenza nata con un altro dipendente si è deciso di accantonare euro 54.000.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 539.901 (€ 847.458 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	847.458
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	242.556
Utilizzo nell'esercizio	550.114
Altre variazioni	1
Totale variazioni	-307.557
Valore di fine esercizio	539.901

Il fondo accantonato al netto delle somme corrisposte, della parte destinata ai Fondi di previdenza integrativa, al Fondo Tesoreria INPS e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del medesimo, rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.416.977 (€ 6.830.879 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.416.672	-333.334	1.083.338
Debiti verso fornitori	1.498.404	-109.407	1.388.997
Debiti verso imprese collegate	995	-995	0
Debiti verso controllanti	1.961.926	1.315.941	3.277.867
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	466.496	157.794	624.290
Debiti tributari	231.309	16.608	247.917
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	515.146	-149.324	365.822
Altri debiti	739.931	-311.185	428.746
Totale	6.830.879	586.098	7.416.977

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.416.672	-333.334	1.083.338	333.339	749.999	0
Debiti verso fornitori	1.498.404	-109.407	1.388.997	1.388.997	0	0
Debiti verso imprese collegate	995	-995	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	1.961.926	1.315.941	3.277.867	3.277.867	0	0

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	466.496	157.794	624.290	624.290	0	0
Debiti tributari	231.309	16.608	247.917	247.917	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	515.146	-149.324	365.822	365.822	0	0
Altri debiti	739.931	-311.185	428.746	428.746	0	0
Totale debiti	6.830.879	586.098	7.416.977	6.666.978	749.999	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I debiti si riferiscono alla Provincia di Alessandria, con la prevalenza della Città di Alessandria.

Debiti verso Banche

Nel corso del 2023 la società non ha avuto possibilità di nuovo indebitamento con il sistema bancario e ha continuato con regolarità a rimborsare il mutuo contratto con Credem nel 2022. Questo Mutuo era stato contratto per finanziare le nuove raccolte porta a porta nei 23 Comuni a minore densità demografica e terminerà il suo rimborso nel 2027.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso Fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il sottoconto "Fornitori" accoglie i debiti già documentati da fattura, mentre il sottoconto "Fornitori c/fatture da ricevere" accoglie i debiti stimati a fronte di materiali in magazzino al 31/12 e di lavori e servizi eseguiti e prestati alla stessa data non essendo pervenuta fattura prima della chiusura dell'esercizio.

I debiti sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Debiti verso imprese controllanti

Il debito verso la società controllante è costituito da somme dovute a titolo di corrispettivo da contratto di servizio e distacchi di personale, nonché dal debito per IRES e IVA verso la controllante avendo la società aderito al consolidato fiscale IRES ed all'istituto dell'IVA di Gruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

E' esplicitato, in ossequio ai nuovi Principi Contabili, il debito verso le imprese sottoposte al controllo della controllante A.M.A.G. e di conseguenza sono stati appostati i debiti verso Amag Reti Idriche Spa e Amag Reti Gas Spa. Si rileva un debito consistente verso AMAG RETI GAS per effetto della cessione del credito operata in capo alla stessa da ALEGAS per importi rivenienti da forniture gas ed energia elettrica a cui si aggiungono debiti per competenze e TFR dei dipendenti trasferiti dalla controllante e i compensi dei dipendenti distaccati.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza ovvero per imposte differite, iscritte alla voce B2 del Passivo (Fondo imposte).

In particolare figurano il debito verso l'Erario per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente da versare Euro (211.031)

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce accoglie debiti per contributi previdenziali ed assistenziali.

Altri debiti

Fra i debiti diversi rilevano debiti verso clienti a vario titolo e debiti verso il personale per retribuzioni e stanziamenti di competenza per Euro (307.470).

Questi ultimi sono costituiti soprattutto dal debito per ferie non godute, dall'importo stimato del premio di risultato maturato nell'esercizio per i dipendenti; inoltre è appostata la stima relativa al costo banca ore residue dei dipendenti al 31/12/2023. Rileva inoltre il debito verso il Collegio Sindacale per Euro (4.162)

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 565.875 (€ 243.499 nel precedente esercizio).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Per la prima volta compaiono risconti passivi pluriennali legati ai contributi Industria 4.0 che sono serviti a finanziare l'acquisto dei cassonetti intelligente così come trattato nella sezione Altri Ricavi. Questi contributi verranno riscontati in relazione alla percentuale di ammortamento del cespite, e quindi hanno sicuramente una durata superiore a 5 anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	243.499	-28.618	214.881
Risconti passivi	0	350.994	350.994
Totale ratei e risconti passivi	243.499	322.376	565.875

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Costi di personale	214.881
Compensi periodici	0
Assicurazioni	0
Spese telefonia	0
Total e	214.881

Composizione dei risconti passivi pluriennali:

Descrizione	Importo
Contributi Industria 4.0	350.994
Total e	350.994

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione è iscritto nel conto Economico nel periodo corrente per complessivi € 15.296.669 (€ 14.869.725 nel periodo precedente).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

	Esercizio	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	14.669.025	14.298.581
Variazioni rimanenze e prodotti	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazioni	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi - diversi	618.710	555.991
Altri ricavi e proventi - contributi in conto esercizio	8.934	15.153
Totale	15.296.669	14.869.725

La voce comprende i corrispettivi per lo svolgimento del servizio raccolta rifiuti e spazzamento stradale nel Comune di Alessandria e nei Comuni limitrofi appartenenti all'area di bacino e dai ricavi provenienti dalla vendita di altri servizi aziendali, compresi quelli derivanti da servizi prestati ad altre società del Gruppo.

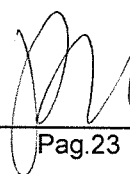
L'importo dei corrispettivi dei contratti di servizio con il Comune di Alessandria e con i 23 Comuni a minore densità demografica è in lieve aumento nel 2023 rispetto al 2022 per circa cinquecentomila euro per effetto delle remunerazioni previste dai calcoli ARERA.

La valorizzazione delle raccolte differenziate degli imballaggi in carta e plastica è ai minimi storici ma in linea con i valori 2022; l'imballaggio in vetro ha una buona remunerazione in linea con il 2022.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio raccolta Comune Alessandria	11.964.606
Servizio raccolta Comuni Consorzio Bacino AL	1.781.384
Servizi vari al Comune di Alessandria	0
Rimozione rifiuti abbandonati	50.717
Vendita materiali da raccolta differenziata	65.989
Raccolta rifiuti a privati	6.381
Servizi a Comuni	0
Servizi Amag Reti Idriche	5.610
Servizi pulizia manifestazioni	1.234
Smaltimento rifiuti privati	3.888
Servizi multibenna	202.912
Servizio neve	243.847
Vendita ferro	80.946
Vendita vetro	197.682
Vendita carta	54.290
Vendita plastica	5.104
Varie	4.435
Totale	14.669.025

Totale
e



Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

I ricavi sono stati interamente realizzati in Provincia di Alessandria e con l'assoluta prevalenza della Città di Alessandria.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 627.644 (€ 571.144 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	15.153	-6.219	8.934
Altri			
Rimborsi spese	6.030	-5.630	400
Personale distaccato presso altre imprese	263.530	-55.842	207.688
Rimborsi assicurativi	7.081	-5.958	1.123
Plusvalenze di natura non finanziaria	22.200	-4.260	17.940
Sopravvenienze e insussistenze attive	164.888	-15.939	148.949
Altri ricavi e proventi	92.262	150.348	242.610
Totale altri	555.991	62.719	618.710
Totale altri ricavi e proventi	571.144	56.500	627.644

I ricavi diversi si riferiscono innanzitutto a proventi per personale distaccato presso la capogruppo AMAG S.p.A., AMAG RETI IDRICHE, e verso ALEGAS.

Inoltre sono computati rimborsi, assicurativi e non, per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali.

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha iscritto un contributo Industria 4.0 per euro (73.090). Questo contributo rappresenta un'agevolazione fiscale costituita dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali rientranti nell'ambito di applicazione della legge 30/12/2020 n. 178, art. 1, commi dal 1051 al 1063.

Il valore dell'investimento effettuato inerente i soli beni materiali ammonta ad euro 1.151.572,98 e ha per oggetto la fornitura di n. 55.554 cassonetti intelligenti, dal fornitore Eurosintex Spa e che sono stati interconnessi nel corso dell'anno 2023. I contenitori sono stati consegnati all'utenza per effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e permetterne la misurazione ai fini della determinazione della TARI.

I cassonetti intelligenti IDBOX rientrano tra i "Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese" secondo il modello "Industria 4.0" di cui all'allegato A della Legge n. 232 del 11/12/2016 ed il contributo originato dall'investimento concorre a formare il reddito dell'esercizio in esame in correlazione con il piano di ammortamento dei beni strumentali che lo hanno determinato.

Sono incluse le sopravvenienze attive derivanti da ordinari fatti di gestione per effetto dell'applicazione del Principio Contabile n. 12 dei Dottori Commercialisti che ammontano a Euro (148.949).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione sono iscritti nel conto economico per complessivi € 15.111.022 (€ 14.271.715).

	Esercizio	Esercizio precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	1.066.302	1.194.469
Servizi	3.734.696	2.016.615
Godimento di beni di terzi	1.178.748	922.848

Salari e stipendi	6.079.135	6.652.568
Oneri sociali	1.957.090	2.061.107
Trattamento di fine rapporto	343.834	470.634
Altri costi del personale	11.906	43.694
Amm. immobilizz. immateriali	1.777	1.977
Amm. immobilizz. materiali	451.455	432.062
Svalutazioni cred. attivo circ	61.000	10.000
Variazioni rimanenze materie prime	-34.196	15.256
Accantonamento per rischi	54.000	18.000
Oneri diversi di gestione	205.275	432.485
Totale	15.111.022	14.271.715

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Sono qui esposti i costi per acquisto materiali a scorta, di cui in prevalenza gasolio, altri carburanti e lubrificanti e ricambi, sacchi, sale, prodotti per disinfestazione e derattizzazione, vestiario e materiale antinfortunistico e materiali di consumo diversi.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.734.696 (€ 2.016.615 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	875	-848	27
Lavorazioni esterne	111.876	-41.455	70.421
Energia elettrica	67.184	-8.454	58.730
Gas	83.281	-23.444	59.837
Acqua	26.497	14.968	41.465
Spese di manutenzione e riparazione	335.939	205.861	541.800
Servizi e consulenze tecniche	41.240	-24.865	16.375
Compensi agli amministratori	5.413	24.652	30.065
Compensi a sindaci e revisori	29.120	2	29.122
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	67.426	409.068	476.494
Pubblicità	2.316	-2.286	30
Spese e consulenze legali	14.255	20.394	34.649
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	20.228	-3.588	16.640
Spese telefoniche	30.075	4.529	34.604
Assicurazioni	259.398	-17.017	242.381

Spese di viaggio e trasferta	640	372	1.012
Personale distaccato presso l'impresa	25.711	4.911	30.622
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	30.363	-12.099	18.264
Altri	864.778	1.167.380	2.032.158
Totale	2.016.615	1.718.081	3.734.696

La voce comprende le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (Euro 473.350) e per canoni ricorrenti di manutenzione (Euro 68.450) necessarie per garantire la funzionalità del parco mezzi accanto all'officina interna.

E' rilevata la spesa relativa ai servizi centralizzati resi dalla Capogruppo A.M.A.G. in forza del contratto di servizio sottoscritto per Euro 1.777.337 . Altra voce rilevante quella relativa alle assicurazioni Euro 242.381 .

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria, comprese le spese per il funzionamento del Collegio Sindacale.

Nell'ambito della voce rileva anche la spesa sostenuta per buoni pasto ai dipendenti aziendali per Euro 37.357 e qui classificata secondo i principi contabili; il valore facciale per ogni ticket è pari ad Euro 7,50.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.178.748 (€ 922.848 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	922.848	255.900	1.178.748
Totale	922.848	255.900	1.178.748

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL Utilitalia - Igiene Ambientale, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge, premio di risultato e MBO. Inoltre è esposto il costo del personale somministrato con esclusione del compenso spettante alla Società di lavoro temporaneo.

La spesa complessiva è pari ad Euro 8.391.965 .

Non sono stati capitalizzati oneri di personale.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Trattasi delle quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

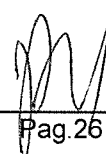
La composizione è evidenziata nei prospetti di cui alla corrispondente voce dell'Attivo patrimoniale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici stanziati sulla base delle aliquote economico-tecniche che meglio rappresentano la vita utile dei beni aziendali e degli impianti. Si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Sono stati operati accantonamenti in Fondo svalutazione crediti per Euro 61.000.



Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale saldo evidenzia una variazione positiva delle rimanenze finali per effetto degli acquisti operati nel corso del 2023.

Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Si rinvia a quanto illustrato nel capitolo dedicato ai Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 205.275 (€ 432.485 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	43.894	-1.410	42.484
Sopravvenienze e insussistenze passive	249.191	-169.579	79.612
Minusvalenze di natura non finanziaria	5.339	-1.788	3.551
Altri oneri di gestione	134.061	-54.433	79.628
Totale	432.485	-227.210	205.275

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali. Circa il dato relativo alle imposte e tasse, si rammenta che sono qui ricomprese la tassa circolazione auto, la TARSU e l'IMU.

Rispetto al 2022 gli Oneri diversi di gestione si sono ridotti di euro 227.210 per effetto delle contrazioni subite dalle Sopravvenienze passive e dai contributi consortili.

A norma del Principio Contabile n. 12 sono comprese le sopravvenienze passive (Euro 79.612). Inoltre sono iscritte le minusvalenze relative alla gestione caratteristica rivenienti dalla dismissione di cespiti.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri Finanziari sono iscritti nel conto economico per complessivi € -56.526 (€ -107.743 nel precedente esercizio).

	Importo
Proventi da partecipazioni	0
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	27.880
1) da imprese controllate	0
4) da altri	27.880
Interessi da altri oneri finanziari (-)	0
a) imprese controllate	0
b) imprese collegate	0
c) imprese controllanti	0

d) altri	84.406
Totale	-56.526

Altri proventi finanziari

Sono accolti gli interessi attivi sulle giacenze bancarie per importo di Euro (27.880).

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	66.908
Altri	17.498
Totale	84.406

Rilevano i costi relativi all'operazione di factoring pro solvendo relativa ai crediti verso il Comune di Alessandria stipulata con Mediocredito Italiano.

Sono esposte spese bancarie diverse di natura finanziaria.

Non vi sono oneri finanziari imputabili ai valori iscritti nell'attivo (art. 2427 p. 8 codice civile).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sul reddito sono iscritte per complessivi Euro 39.370

Tale voce è costituita dall'IRES e dall'IRAP calcolate sulla base della normativa a tutt'oggi conosciuta, tenendo conto della miglior stima operabile.

Si precisa che la società ha aderito al Consolidato Nazionale per cui la posizione fiscale verso l'Erario ai fini IRES viene imputata alla Consolidante, così come le ritenute d'acconto subite.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

Non è stata rilevata fiscalità differita.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	138.215	
Credit d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	138.215	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		185.646
Totale costi non rilevanti		8.549.417
Totale		8.735.063
Totale ricavi non rilevanti		211.529
Deduzioni		7.891.730
Totale		631.804

Onere fiscale teorico (aliquota base)	33.172	26.536
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	97.088	97.073
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	57.420	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	-50.358	0
Imponibile fiscale	74.382	728.877
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	17.852	30.613

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Il contratto di lavoro applicato è il C.C.N.L. Utilitalia - Igiene Ambientale.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	14
Operai	135
Totale Dipendenti	151

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.918	29.122

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile.

Si evidenzia come l'assemblea dei soci abbia affidato la revisione legale alla società Ria Grant Thornton S.p.A..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	12.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.500

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Tra gli impegni sono indicati:

- fidejussioni costituite da imprese terze a garanzia di obblighi contrattuali nei confronti dell'azienda;
- fidejussioni da imprese appaltatrici Euro 588.981 (contratti fornitura veicoli, sacchi e carburante);
- fidejussioni da imprese clienti Euro 94.983 (contratto servizio raccolta abiti usati);
- fidejussioni da terzi Euro 40.228 (aggiudicazioni gare assicurazioni);
- garanzie prestate a favore di terzi Euro 502.897 (polizze ambientali, polizza a garanzia credito Iva e polizza a garanzia Contratto Comune di Alessandria servizio neve).

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con altri tipi di parti correlate diverse da quelle poste in essere con la controllante A.M.A.G. S.p.A. e con società sottoposte al controllo della controllante.

Comunque non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile.

Non esistono accordi fuori bilancio.

Contributi Legge 4/08/2017 n. 124

Non risultano contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, Legge 4/08/17 n. 124.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'intendimento della società è quello di porre in essere le attività necessarie per migliorare il servizio alla collettività e per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata previsti dai contratti di servizio, introducendo forme innovative di svolgimento del servizio e rinnovando gli assets di cui oggi la società dispone.

Questo nell'ambito del nuovo Piano strategico ed in armonia con le Linee guida dettate dal Comune di Alessandria.

Peraltro le nuove normative regolatorie introdotte da ARERA hanno portato a ridefinire le modalità di determinazione della Tariffa con variazioni peggiorative rispetto alla precedente struttura tariffaria; con i nuovi interventi previsti da parte dell'Autorità regolatoria, si potranno meglio misurare gli impatti futuri.

Infine l'aumento dei prezzi delle materie prime e soprattutto dei combustibili fossili dovuti alla guerra in Ucraina stanno mettendo in difficoltà finanziaria molte aziende.

Occorrerà monitorare i flussi TARI stante le difficoltà nei pagamenti da parte di famiglie ed imprese, specie nel momento in cui verranno meno le misure agevolative introdotte in fase pandemica.

Per quanto riguarda la TARI, in attesa dello sviluppo di un nuovo Piano Industriale della Società che possa portare alla conversione della tassa in tariffa, il Comune di Alessandria potrà definire che la gestione della stessa possa passare direttamente al Gestore.

Nei Comuni a minore densità demografica le raccolte porta a porta di quattro rifiuti su cinque sono ormai consolidate dal 2023 e stanno dando ottimi risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata che è oltre i limiti previsti dall'attuale normativa regionale. In un prossimo futuro c'è a disposizione delle Amministrazioni dei Comuni a minore densità demografica lo strumento tecnico per passare a Tariffa Puntuale, affidando la gestione al Gestore.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società AMAG S.p.A..

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.468.381
B) Immobilizzazioni	93.876.605
C) Attivo circolante	31.866.432
D) Ratei e risconti attivi	347.985
Totale attivo	128.559.403
A) Patrimonio Netto	
Capitale sociale	87.577.205
Riserve	2.392.360
Utile (perdita) dell'esercizio	9.668.702
Totale patrimonio netto	99.638.267
B) Fondi per rischi e oneri	552.112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	870.385
D) Debiti	27.293.919
E) Ratei e risconti passivi	204.720
Totale passivo	128.559.403

	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	29/06/2023
A) Valore della produzione	7.854.740
B) Costi della produzione	12.482.767

C) Proventi e oneri finanziari	14.168.981
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-797.299
Imposte sul reddito dell'esercizio	-925.047
Utile (perdita) dell'esercizio	9.668.702

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:
di destinare il risultato di esercizio di Euro 89.751 a Riserva Straordinaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non controlla altre società ed a sua volta controllata da AMAG S.p.A. con sede in Alessandria che provvede alla redazione del bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente


Paolo Borbon

AMAG AMBIENTE S.p.a.

Sede legale in Alessandria, Via D. Chiesa, 18

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria: 02453870061

Capitale sociale: euro 50.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento ex art. 2497 *bis* Codice civile

di AMAG S.p.A., con sede in Alessandria, Via D. Chiesa, 18

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATAI AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli Azionisti della società AMAG AMBIENTE S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato e reso disponibili in data 28 maggio 2023 il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, completo di nota integrativa, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rendiconto finanziario.

Nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 l'attività del Collegio sindacale è stata ispirata alle attuali Norme di Comportamento del Collegio sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle previsioni di legge.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 89.751.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la Ria Grant Thornton S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica. La consegna della relazione di revisione nella predetta data non ha consentito al Collegio di rilasciare la certificazione nei termini previsti dal Codice civile. Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

▪ Attività di vigilanza

Il Collegio sindacale in merito alla tipologia dell'attività svolta dalla società e alla sua struttura organizzativa e contabile può confermare che:



- a. l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio 2023 ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- b. l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono stati interessati da processi di sistematico adeguamento per ottenere risultati sempre più efficienti ed efficaci;
- c. alla luce del business plan per l'esercizio 2024 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 12 giugno 2024 non esistono, allo stato, elementi di incertezza sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento nell'arco dei 12 mesi, confermandone quindi la continuità aziendale.

Come specificato nella Relazione sulla gestione predisposta dall'organo amministrativo, l'attività aziendale è stata pesantemente influenzata da eventi di carattere internazionale che hanno influenzato negativamente i prezzi delle fonti energetiche (gas, gasolio e benzina) e, quindi, di conseguenza anche il prezzo per Kw di energia elettrica delle materie prime. I livelli di inflazione raggiunti hanno costretto le società del Gruppo AMAG a subire passivamente gli eventi sopra narrati in quanto operano tutte in settori che hanno tariffe che sono regolate di anno in anno da parte di ARERA, quindi, non operano nel mercato libero e non hanno avuto a disposizione strumenti per provare a fronteggiare l'emergenza. La società è comunque riuscita, pur con le difficoltà del periodo, a generare cassa positiva e quindi a non subire particolari contraccolpi dal punto di vista gestionale.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri normativi;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'art. 2423 del Codice civile;
- sulle denunce di cui agli artt. 2408 e 2409 del Codice civile.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle assemblee e alle riunioni del Consiglio di amministrazione quando convocate, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dagli amministratori, durante le riunioni che ai sensi dell'art. 2404 del Codice civile sono state regolarmente svolte nel corso dell'esercizio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche

effettuate dalla società; particolare attenzione è stata posta alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario, nonché gli eventuali rischi, in particolare quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Pertanto, può ragionevolmente assicurare che le azioni realizzate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con le società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Il Collegio Sindacale ha intrattenuto rapporti periodici costanti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione; ha tenuto, altresì, rapporti con l'Organismo di Vigilanza, acquisendo informazioni sulle attività di carattere organizzativo e programmatico ai fini della osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 e successive integrazioni e modifiche, acquisendo la relazione rilasciata in data 13 dicembre 2023 dallo stesso organismo, dalla quale non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha verificato che l'Organo amministrativo monitora in modo adeguato il rispetto dei presupposti relativi alla continuità aziendale.

Inoltre, ha verificato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo Amag che con la propria struttura amministrativa la supporta e ha esaminato le attività predisposte ai fini del monitoraggio, pianificazione e valutazione del rischio di crisi aziendale.

Alla luce delle verifiche sopradescritte e delle informazioni acquisite il Collegio, preso atto:

- della riorganizzazione in corso della struttura amministrativa della capogruppo che fornisce alla società il supporto in ambito amministrativo, finanziario e contabile;
- dell'inserimento di nuove risorse nell'apparato organizzativo societario,

ritiene che l'assetto organizzativo sia oggetto di costante valutazione da parte degli amministratori.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio sindacale ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in merito al quale riferisce quanto segue:

- ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- precisa che:
 - i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile;
 - è stata verificata l'osservanza delle norme relative alla relazione sulla gestione;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice civile;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

▪ **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton Spa, che non evidenzia rilievi e pertanto il giudizio rilasciato è positivo, il Collegio Sindacale ritiene, unanime, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Amag Ambiente S.p.A., così come è stato redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione, nonché alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

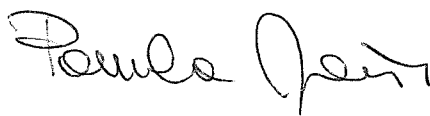
Alessandria, 27 giugno 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

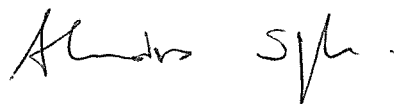
Maurizio Pavignano
Presidente



Pamela Mattu
Sindaco Effettivo



Alessandro Sogliano
Sindaco Effettivo



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

*Agli Azionisti della
AMAG AMBIENTE S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMAG AMBIENTE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2023 non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Ria

Grant Thornton

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della AMAG AMBIENTE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMAG AMBIENTE S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gianluca Coluccio

(Socio)